



Decreto del Rettore n. 340

Prot. n. 23998 del 29/04/2019

Titolo VII classe I

Oggetto: Procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 comma 1 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, settore concorsuale 10/F2 (Letteratura italiana contemporanea), settore s-d L-FIL-LET/11 (Letteratura italiana contemporanea).

IL RETTORE

- Vista** la legge 9 maggio 1989, n. 168;
Vista la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 in materia di documentazione amministrativa e sue modifiche ed integrazioni;
Visto il Codice in materia di protezione dei dati personali emanato con D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196;
Visto il Regolamento 2016/679/UE;
Visto il Codice dell'amministrazione digitale emanato con D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82;
Visto il Regolamento dell'Università Ca' Foscari Venezia sul diritto di accesso documentale, civico semplice e civico generalizzato;
Vista la legge 15 aprile 2004, n. 106 e il relativo D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252;
Visto l'art. 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 che prevede la programmazione triennale del fabbisogno di personale;
Visti il D.M. 363/1998 e il D. Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di sicurezza sul lavoro;
Visto il Codice Etico dell'Università;
Visto lo Statuto d'Ateneo;
Visto il Piano Strategico dell'Ateneo 2016-2020;
Visto il Decreto del Direttore Generale n. 16/2019;
Visto il Codice di comportamento dell'Università Ca' Foscari Venezia;
Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare l'art. 18, comma 1;
Visto il Decreto Legislativo del 29 marzo 2012, n. 49, avente ad oggetto: "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei";
Visto il D.M. 30 ottobre 2015 n. 855 concernente la rideterminazione dei macro settori e dei settori concorsuali;
Visto il Regolamento di Ateneo per la disciplina delle procedure di chiamata di prima e seconda fascia;
Visto il D.M. 1 settembre 2016, n. 662 concernente la definizione della tabella di corrispondenza tra le posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b) della Legge n. 240/2010;
Vista la delibera del 27/03/2019 con cui il Dipartimento di Studi Umanistici ha richiesto un posto di professore di ruolo di seconda fascia per il settore concorsuale 10/F2 (Letteratura italiana contemporanea), settore s-d L-FIL-LET/11 (Letteratura italiana contemporanea) ed indicato il relativo impegno scientifico e didattico;
Vista la delibera del Senato accademico del 27/09/2017;
Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 6/10/2017;
Vista la copertura finanziaria del posto richiesto a valere sui punti organico del Dipartimento di Studi Umanistici in parte sui residui dell'anno 2018 e in parte sulla quota assegnata per l'anno 2019;

Preso atto che la struttura proponente ha attestato la conformità del provvedimento alla legislazione vigente e ai regolamenti di Ateneo

DECRETA

Art. 1

Indizione della procedura selettiva

E' indetta la procedura selettiva per la copertura di 1 posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art.18, comma 1, della Legge n. 240/2010:

Settore concorsuale:	10/F2 Letteratura italiana contemporanea
Settore Scientifico-Disciplinare di riferimento del profilo:	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea
Dipartimento:	Studi Umanistici
Sede di servizio:	Università Ca' Foscari e presso le sedi del Dipartimento di Studi Umanistici
Impegno didattico e scientifico:	<p>Impegno didattico: 120 ore di didattica curricolare nelle lauree triennali e magistrali e nel dottorato. Ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none">- Letteratura italiana moderna e contemporanea I e II oppure Letteratura italiana contemporanea I e II.- Letteratura italiana moderna e contemporanea I sp. oppure Letteratura italiana contemporanea I sp.- Letteratura italiana moderna e contemporanea II sp.- Laboratorio oppure Letteratura italiana contemporanea II sp.- Laboratorio. <p>Impegno scientifico: il candidato deve possedere competenze di carattere generale relative al settore della Letteratura italiana contemporanea, secondo quanto indicato nella declaratoria del SSD L-FIL-LET/11. Nello specifico, si richiedono conoscenze e competenze nel campo degli studi sulle opere letterarie italiane a partire dagli eventi tardo-settecenteschi fino alla contemporaneità, con riferimento alla filologia, ai diversi modi e generi letterari, alla narrativa nelle sue varie declinazioni (romanzo, novella, reportage), alla lirica, alla saggistica, alle metodologie di ricerca.</p>
Numero massimo di pubblicazioni presentabili:	15

Contenuti della prova orale:	Presentazione con taglio seminariale, alla presenza dei docenti del Dipartimento, di un proprio lavoro o di una propria ricerca scientifica. La prova orale sarà svolta in italiano.
Lingue estere di cui sarà accertata la competenza linguistica:	Inglese
Standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale ai fini della valutazione nonché gli eventuali ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica ritenuti necessari, garantendo in ogni caso un'adeguata ampiezza del profilo delineato:	<p>Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi.</p> <p>Partecipazione in qualità di relatore a congressi nazionali e internazionali.</p> <p>Attribuzione di incarichi di insegnamento o di ricerca ufficiale presso atenei o istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione.</p> <p>Conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.</p> <p>Partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane, enciclopedie e trattati di riconosciuto valore.</p>

Art. 2

Requisiti per l'ammissione alla procedura selettiva

Al procedimento per la chiamata possono partecipare:

- a) candidati che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 240/2010 per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;
- b) candidati che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della Legge n. 210/1998 per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il bando, limitatamente al periodo di durata della stessa;
- c) professori già in servizio presso altri atenei nella fascia corrispondente a quella per la quale viene bandita la selezione;
- d) studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quella oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza definite dal Ministero (DM n. 662 del 1/9/2016).

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione. L'esclusione dalla selezione è disposta con motivato provvedimento rettorale notificato all'interessato.

La verifica dei requisiti è effettuato dalla Commissione di cui al successivo art.6.

In ogni caso, ai procedimenti per la chiamata, non possono partecipare coloro che, al momento della presentazione della domanda, abbiano un rapporto di coniugio o di convivenza more uxorio o un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede l'attivazione del posto o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Non possono in ogni caso partecipare alle procedure selettive:

- 1) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- 2) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- 3) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del D.P.R. 10/1/1957, n. 3.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3

Modalità per la presentazione delle domande

Coloro che intendono partecipare alla procedura selettiva devono inviare la domanda utilizzando esclusivamente l'apposita procedura resa disponibile via web all'indirizzo:

<http://static.unive.it/domandeconcorso/accesso/pa18c1-lfillet11>

entro il termine perentorio delle ore 12.00 CET del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso di indizione della presente procedura selettiva nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora tale termine scada in giorno festivo, la scadenza viene prorogata al primo giorno feriale utile.

La domanda potrà essere compilata via web utilizzando qualsiasi postazione dotata di collegamento Internet.

Nota Bene: è necessario compilare la domanda completando tutti i campi obbligatori ed allegando tutti i file obbligatori. Solo a quanto punto verrà generato un codice alfanumerico individuale, che verrà trasmesso al candidato all'indirizzo di posta elettronica inserito nella domanda. Entro il termine di scadenza sopra indicato, è consentito apportare eventuali modifiche alla domanda e sostituire i file allegati, esclusivamente rientrando nella procedura con il codice alfanumerico di accesso.

Scaduto il termine perentorio il collegamento verrà disattivato e non sarà più possibile compilare la domanda né modificarla.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio della domanda di partecipazione al concorso a pena di esclusione.

Per eventuali informazioni sulla procedura, il candidato potrà rivolgersi al Settore Concorsi tel. 041/2348217, 041/2348269, 041/2347002 e-mail: pdoc.concorsi@unive.it

Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita e codice fiscale. Tutti i candidati devono, inoltre, dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1- la cittadinanza posseduta;
- 2- di essere in possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 2, comma 1;
- 3- di non avere un rapporto di coniugio o di convivenza more uxorio o un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento che richiede l'attivazione del posto o alla struttura che effettua la chiamata ovvero col Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio di Amministrazione;
- 4- di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate nonché di non essere a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali o gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 5- di non essere stati destituiti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10/1/1957 n. 3.

L'assenza nella domanda di partecipazione delle dichiarazioni di cui ai precedenti punti comporta l'esclusione dalla partecipazione alla selezione.

Il candidato italiano deve, altresì, dichiarare nella domanda sotto la propria responsabilità:

- il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, indicando, eventualmente, i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari.

Il candidato straniero deve dichiarare nella domanda sotto la propria responsabilità:

- di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza ovvero i motivi del mancato godimento;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Il candidato deve altresì indicare nella domanda il recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni, comprensivo di numero di telefono, cellulare, indirizzo e-mail.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati devono inoltre allegare alla domanda:

- curriculum della propria attività scientifica e didattica, redatto in lingua italiana e inglese, sottoscritto con firma autografa originale e con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
- documenti attestanti i titoli ritenuti utili ai fini della procedura selettiva (esclusi i titoli rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni, per i quali il candidato deve presentare l'autocertificazione) e relativo elenco sottoscritto con firma autografa originale;
- elenco sottoscritto con firma autografa originale, delle pubblicazioni che si intendono presentare, nel limite di cui all'art. 1 del presente bando;
- fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

In coerenza con le azioni previste dall'ateneo nell'ambito della "Human Resources Strategy For Researchers" (HRS4R), i candidati sono invitati ad anteporre al proprio CV una lettera di motivazione.

Per titoli si intendono titoli di studio, qualifiche professionali, titoli di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, ecc.

I cittadini dell'Unione Europea possono:

- produrre i titoli in copia scansionata e dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (allegato A); se redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale oppure
- dimostrare il possesso dei titoli utilizzando lo strumento della dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà (allegato A). Quest'ultima modalità è l'unica accettata per i titoli rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni.

I cittadini extracomunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno possono produrre i titoli in copia scansionata e dichiarata conforme all'originale. Tuttavia, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante, i candidati devono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea.

I cittadini extracomunitari non in possesso di regolare permesso di soggiorno devono produrre i titoli in copia scansionata e dichiarata conforme all'originale.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero extracomunitario è cittadino debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

L'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive contenute nel curriculum vitae.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

Art. 4 Pubblicazioni

I candidati dovranno caricare tutte le pubblicazioni previste in formato pdf, suddividendole negli appositi quattro campi della procedura telematica della capacità di 50 MB ciascuno. (N.B. in ogni campo possono essere inserite più pubblicazioni raccolte in una cartella compressa. Si raccomanda che la denominazione dei file inseriti nella cartella compressa non superi i 20 caratteri).

Le pubblicazioni che non risultino inviate con la domanda di partecipazione con le modalità e nel termine di scadenza del presente bando non potranno essere prese in considerazione dalla commissione giudicatrice.

Non è consentito presentare le pubblicazioni sotto forma di link a file residenti su servizi di "storage/file sharing on-line" o pagine web.

Qualora un candidato presenti un numero di pubblicazioni superiore a quello stabilito dal bando, la Commissione procederà alla valutazione delle pubblicazioni, nell'ordine specificato nell'elenco delle pubblicazioni prodotto dal candidato, fino al raggiungimento del limite previsto dal presente bando.

Sono considerate valutabili ai fini della presente selezione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Per le pubblicazioni in collaborazione, il candidato può allegare dichiarazione che attesti il proprio contributo. In mancanza, le pubblicazioni in collaborazione, possono essere valutate purché sia possibile enucleare l'apporto individuale del candidato sulla base della coerenza con l'attività scientifica complessiva.

La Commissione giudicatrice avrà accesso alle pubblicazioni inviate in formato digitale ai soli fini concorsuali, tenendo conto della normativa vigente in materia di attività editoriale e diritto d'autore.

Art. 5

Esclusione dalla procedura selettiva

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva. L'esclusione per difetto dei requisiti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione è disposta in qualunque momento, anche successivamente allo svolgimento della prova orale. L'esclusione è disposta con decreto motivato del Rettore e notificata all'interessato.

Art. 6

Costituzione della commissione giudicatrice

La commissione è individuata secondo le disposizioni contenute nell'art. 5 del "Regolamento di Ateneo per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" e sarà nominata con decreto del Rettore.

Per la nomina della Commissione giudicatrice si osservano le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi e quelle previste nel Codice etico.

La commissione può essere integrata in ogni momento da uno o più esperti per l'accertamento della/e lingua/e straniera/e.

La nomina della commissione viene resa pubblica per via telematica sul sito web dell'Università.

Art. 7

Adempimenti della commissione giudicatrice

La commissione effettua, in seduta riservata, una valutazione comparativa sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati.

Saranno ammessi alla prova orale, che si dovrà svolgere in seduta pubblica, i candidati, tra un minimo di tre e un massimo di cinque, giudicati comparativamente più meritevoli a seguito della suddetta procedura di valutazione, o un numero inferiore solo nel caso che i candidati presentatisi siano inferiori a tre.

In sede di prova orale verrà accertata la conoscenza della lingua straniera indicata nell'art. 1 del presente bando.

La valutazione avviene sulla base di criteri predeterminati dalla commissione, in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale indicati nell'art. 1 del presente bando di selezione.

Questa Università pubblicherà il giorno 2 luglio 2019 sul proprio sito internet all'indirizzo <http://www.unive.it/bandi-ass> la data della prova orale, con indicazione degli ammessi alla stessa, ovvero l'eventuale rinvio della pubblicazione. La suddetta pubblicazione avverrà almeno 7 giorni prima della prova orale ed avrà valore di notifica a tutti gli effetti. Pertanto i candidati ammessi alla prova orale sono tenuti a presentarsi, senza alcun ulteriore preavviso, nei locali, nel giorno e nell'ora indicati nell'avviso. La mancata presentazione dei candidati alla suddetta convocazione sarà considerata esplicita e definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla selezione.

I candidati devono presentarsi muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Al termine della prova orale la commissione formula un giudizio finale sui candidati ammessi individuando, tra di essi, i candidati comparativamente migliori e collocandoli in ordine decrescente di merito, tenuto conto della valutazione di cui al comma 1 e della prova orale.

La commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i membri e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.

La commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

La Commissione deve concludere i propri lavori entro due mesi dalla data del provvedimento di nomina, salva diversa specificazione nello stesso. Il termine può essere prorogato per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro il termine fissato, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Art. 8

Accertamento della regolarità degli atti

Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle riunioni, con allegati i giudizi individuali e collegiali e sono trasmessi entro 7 giorni dalla conclusione dei lavori a cura del Presidente della Commissione all'Area Risorse Umane - Ufficio Personale Docente e C.E.L., Settore Concorsi per la verifica e l'approvazione, che avviene con decreto del Rettore.

Una volta approvati, gli atti vengono inviati al Direttore del Dipartimento competente per la proposta di chiamata e resi pubblici mediante inserimento nella pagina web dell'Università, inserimento di cui si darà notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale.

Dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 9

Chiamata del candidato selezionato

Entro trenta giorni dall'approvazione degli atti, il Consiglio di Dipartimento propone al Consiglio di Amministrazione, che delibera entro trenta giorni, la chiamata del candidato comparativamente migliore tra quelli individuati come meritevoli di chiamata secondo l'ordine di merito.

In caso di rinuncia o mancata presa di servizio del candidato comparativamente migliore, è data facoltà al Dipartimento di provvedere, entro il termine di un mese e fatto salvo il rispetto dei vincoli di legge in materia di assunzioni e la compatibilità con le risorse finanziarie, di sottoporre al Consiglio di Amministrazione la proposta di chiamata del secondo candidato comparativamente migliore tra quelli individuati dalla commissione come meritevoli di chiamata.

Art. 10

Nomina

La nomina in ruolo è disposta con decreto rettorale.

La presa di servizio è definita dal Dipartimento di cui all'art. 1 in relazione alle esigenze legate alla ricerca e alla didattica, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e con eventuali vincoli di legge.

Il trattamento economico del professore di seconda fascia corrisponde a quello previsto dal DPR n. 232 del 15 dicembre 2011 e sue modifiche e integrazioni.

Il rapporto di lavoro che si instaura tra l'Università ed il professore nominato è regolato dalle disposizioni vigenti in materia, nazionali e di Ateneo, anche per quanto attiene ai diritti e doveri del docente.

Qualora, nelle more del completamento della procedura selettiva vengano in essere circostanze preclusive dell'assunzione sia di natura normativa, che di natura organizzativa o anche solo finanziaria, questa Amministrazione si riserva di non procedere all'assunzione o di differirla.

Art. 11

Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione alla selezione saranno raccolti dagli uffici dell'Università Ca' Foscari e trattati per le finalità di gestione della procedura e per la gestione del rapporto conseguente alla stessa.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio e necessario per consentire il corretto espletamento della selezione.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico economica del candidato assunto. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché ad opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università Ca' Foscari Venezia, titolare del trattamento.

Art. 12

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento: dott. Patrik Sambo, Direttore dell'Ufficio Personale Docente e C.E.L. (per informazioni rivolgersi al Settore Concorsi: tel. 041/234-8217, -8269, -7002 e-mail: pdoc.concorsi@unive.it).

Art. 13

Pubblicità e disposizioni finali

L'avviso del presente bando è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed esami, nonché sul sito web della Commissione Europea <http://ec.europa.eu/euraxess/>. Il bando integrale, in italiano e inglese, è pubblicato sul sito web dell'Università Ca' Foscari Venezia nell'area dedicata alle selezioni del personale <http://www.unive.it/bandi-ass>.

L'uso del genere maschile per indicare i soggetti destinatari del presente bando è da intendersi riferito a entrambi i generi e risponde pertanto solo a esigenze di semplicità del testo.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando e per quanto compatibile, si applica la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

Firmato
Il Rettore
Prof. Michele Bugliesi